



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo di Santa Maria della Versa
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado
Via Moravia 7 - 27047 - Santa Maria della Versa (PV)
☎ 0385278015
www.icvalleversa.it - pvic800005@istruzione.it - pvic800005@pec.istruzione.it
cod. fisc. 84000660187 – codice univoco: UFOZIV



I.C. SANTA MARIA DELLA VERSA
Prot. 0013041 del 15/12/2025
IV (Uscita)

CRITERI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI/CLASSI - a.s. 2026/27

[documento approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'11 dicembre 2025 (delibera n.9)]

1. Obiettivo primario

L'assegnazione dei Docenti alle sezioni/classi è finalizzata alla piena attuazione del diritto all'apprendimento di ogni Alunno e di quanto dichiarato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e tiene conto dei criteri sotto elencati.

2. Procedura di assegnazione

Sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare i singoli Docenti alle sezioni nella Scuola dell'Infanzia e alle classi nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado. Il Dirigente, prima di procedere all'assegnazione, viene a conoscenza dei suddetti criteri e proposte, ma può motivatamente discostarsene. Infatti il Dirigente Scolastico ha facoltà di valutazione e decisione in merito a situazioni particolari e problematiche.

3. Tempi di assegnazione

da inizio settembre

4. Criteri generali

- a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati e motivati dal Dirigente Scolastico al diretto interessato.
- b. La continuità didattica sulla classe o sulla sezione non può essere fatta valere quando siano intervenute situazioni di incompatibilità ambientale e/o contenziosi con le famiglie.
- c. Il criterio della continuità didattica è inteso con riferimento alla classe e agli Alunni, non al team docente.
- d. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino Alunni con disabilità, in quanto sovente il Docente di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'Alunno.
- e. Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun Docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

f. Nel caso di richiesta del Docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i Docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

g. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'Istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili ad eventuali piani di miglioramento dell'offerta.

h. Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata al Dirigente Scolastico entro il mese di giugno. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli Alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli Docenti.

5. Fasi di assegnazione

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria:

- a. Assegnazione dei Docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella Scuola Primaria;
- b. assegnazione dei Docenti che permangono nello stesso plesso;
- c. assegnazione dei Docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
- d. assegnazione dei Docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'Istituto per la prima volta.

Scuola Secondaria di I grado:

Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi il DS valuterà i desiderata dei Docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati:

- rotazione dei corsi;
- equilibrio ed armonia di lavoro tra i Docenti del C.d.C.;
- equilibrio ed armonia nei rapporti tra i Docenti del C.d.C. e gli Alunni;
- equilibrio nella composizione dei C.d.C. fra Docenti di ruolo e Docenti incaricati;
- competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti;
- numero equo di classi per Docente;
- esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge.

Docenti di sostegno:

anche nell'assegnazione dei Docenti di sostegno saranno rispettati, per quanto possibile, i criteri definiti per l'assegnazione dei Docenti alle classi e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire, in maniera il più possibile equilibrata, tra i plessi i Docenti con contratto a tempo indeterminato, incaricati e supplenti, che non possono quindi garantire la continuità didattica;
3. assegnare Docenti ad Alunni, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
4. esaminare le proposte organizzative formulate dai Docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;

5. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da Docenti e Genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo.

Deroga ai criteri:

In casi particolari (per situazioni problematiche rilevate) sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche, in ogni caso il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli Alunni.